



COMUNE DI CURTATONE

Provincia di Mantova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott. Mauro Golino



PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore Unico,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Curtatone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Curtatone, li 24 agosto 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Mauro Galino)

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

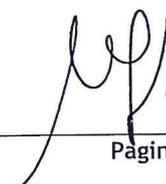
INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



Il sottoscritto Golino dott. Mauro Revisore Unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 31.07.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30.07.2015 con delibera n. 116 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi; relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4, D.Lgs. n. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge n. 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di modifica delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min. Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.L. n. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del D.L. n. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge n. 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29.07.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 31 del 05/07/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, come disposto dal comma 557 e dell'art. 1 della Legge n. 296/2006.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art. 7 bis del D.L. 08/04/2013 n. 35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art. 4 D. Lgs. n. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	2.042.247,69	1.452.816,03	1.255.463,61
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 con delibera di Giunta Comunale n. 96 del 05.07.2015.



BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.653.207,92	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	9.136.439,29
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	280.180,36	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.356.525,18
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.476.473,08		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.130.340,40		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.484.298,32
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.096.784,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.096.784,00
<i>Totale</i>	14.636.985,76	<i>Totale</i>	15.074.046,79
Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente	196.503,09		
Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale	226.184,78		
Avanzo amministrazione 2014 presunto	14.373,16	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	15.074.046,79	<i>Totale complessivo spese</i>	15.074.046,79

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	10.540.201,76
spese finali (titoli I e II)	-	10.492.964,47
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	47.237,29



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	4.787.919,42	5.594.252,70	5.653.207,92
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.541.374,63	744.704,89	640.657,92
Entrate titolo II	1.182.830,87	307.299,86	280.180,36
Entrate titolo III	3.154.091,27	3.290.802,09	3.476.473,08
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.124.841,56	9.192.354,65	9.409.861,36
Spese titolo I (B)	8.584.423,09	8.806.904,66	9.136.439,29
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	452.077,71	467.503,77	484.298,32
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	88.340,76	-82.053,78	-210.876,25
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		157.000,00	14.373,16
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	88.340,76	74.946,22	-196.503,09

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	612.486,51	1.334.253,04	1.130.340,40
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	612.486,51	1.334.253,04	1.130.340,40
Spese titolo II (N)	612.486,51	633.109,82	1.356.525,18
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	701.143,22	-226.184,78
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

Si precisa che l'equilibrio di parte corrente è ottenuto mediante iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente di euro 196.503,09 e l'equilibrio di parte capitale per il corrispondente Fondo Pluriennale Vincolato di euro 226.184,78.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	75.000,00	75.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	720.000,00	360.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	795.000,00	435.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:



Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	895.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	895.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	30.699,27
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	26.490,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Recupero evasione ICI	7.500,00
Totale spese	64.689,27
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	
	830.310,73

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	
- Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	226.184,78
- alienazione di beni	810.810,00
- contributo permesso di costruire	250.000,00
- altre risorse	62.300,00
Totale mezzi propri	1.349.294,78
Mezzi di terzi	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	7.230,40
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	7.230,40
TOTALE RISORSE	1.356.525,18
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.356.525,18



6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL.



7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	5.477.157,92	5.291.157,92
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	640.657,42	640.657,42
Entrate titolo II	267.180,36	267.180,36
Entrate titolo III	3.371.850,45	3.401.968,64
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.116.188,73	8.960.306,92
Spese titolo I (B)	8.806.283,47	8.648.234,67
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	309.905,26	312.072,25
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	1.073.230,40	1.012.230,40
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	1.073.230,40	1.012.230,40
Spese titolo II (N)	1.073.230,40	1.012.230,40
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 190 del 17.11.2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 24.11.2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000,00 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art. 153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 66 del 14.04.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge n. 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	7.335.170,95	
2011	8.125.948,83	
2012	8.519.332,72	7.993.484,17

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art. 31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	7.993.484,17	8,6	687.439,64
2016	7.993.484,17	9,15	731.403,80
2017	7.993.484,17	9,15	731.403,80

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	687.439,64		687.439,64
2016	731.403,80		731.403,80
2017	731.403,80		731.403,80

Tuttavia l'obiettivo di ciascun Comune non dovrà essere calcolato applicando le aliquote su medie di spesa corrente in quanto per il quadriennio 2015-2018 l'importo dell'obiettivo è indicato nella tabella 1 allegata al D.L. n. 78/2015:

anno	saldo obiettivo	obiettivo da conseguire
2015	627.543,00	627.543,00
2016	674.785,00	674.785,00
2017	674.785,00	674.785,00



4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n. 28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

L'importo del saldo obiettivo è decurtato inoltre dell'accantonamento annuale al fondo crediti di dubbia esigibilità art. 1 comma 1 del D.L. 19.06.2015 n. 78.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	464.080,94	434.841,40	29.239,54
2016	549.905,26	534.820,29	15.084,97
2017	527.072,25	496.653,10	30.419,15

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.106.497,20	1.715.386,00	1.450.000,00
I.M.U. recupero evasione	39.676,89	277.441,53	470.000,00
I.C.I. recupero evasione	484.684,60	148.751,57	385.000,00
TASI		1.144.000,00	1.040.000,00
TASI recupero evasione			40.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	164.384,44	156.942,75	150.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.360.000,00	1.400.000,00	1.450.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	90.104,94	5.241,06	5.000,00
Totale categoria I	3.245.348,07	4.847.762,91	4.990.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
TARES			21.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			50,00
Totale categoria II	-	-	21.050,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.196,72	1.784,90	1.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.541.374,63	744.704,89	640.657,92
Totale categoria III	1.542.571,35	746.489,79	642.157,92
Totale entrate tributarie	4.787.919,42	5.594.252,70	5.653.207,92



Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate e confermate per l'anno 2015 rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 06/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 1.450.000,00, con una variazione di:

- euro + 343.502,80 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013;
- euro - 265.386,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014 (o nella previsione definitiva del bilancio 2014).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 855.000,00, di cui per ICI euro 385.000,00 e per IMU euro 470.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289, a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 70 del 28/11/2013, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,70 % con soglia di esenzione di euro 13.000,00.

Il gettito è previsto in euro 1.450.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della simulazione del gettito TASI ad aliquota di base e dei tagli della spending review.

TARI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), in quanto il servizio è totalmente esternalizzato al gestore Mantova Ambiente S.p.a.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di euro 1.040.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge n. 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.



Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non sono stati previsti proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	524.361,49	426.193,10	81,28%	855.000,00	200,61%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00%	40.000,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	80.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	604.361,49	426.193,10	70,52%	895.000,00	210,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido	181.000,00	323.604,81	55,93%	55,37%
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	414.000,00	452.932,00	91,40%	68,71%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	595.000,00	776.536,81	76,62%	64,10%

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 720.000,00 al valore nominale.

Con atto della Giunta Comunale n. 114 del 30.07.2015 è stato destinato il 50% del provento, al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, per gli interventi di spesa e le finalità di cui agli articoli 142 e 208 del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa, come di seguito riportato:..

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 11.500,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata a:

Titolo I della spesa per euro 250.000,00;

Titolo II della spesa per euro 110.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
500.000,00	650.000,00	720.000,00

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	160.000,00	125.000,00	250.000,00
Perc. X Spesa Corrente	64,00%	38,46%	69,44%
Spesa per investimenti	90.000,00	200.000,00	110.000,00
Perc. X Investimenti	36,00%	61,54%	30,56%

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

Sulla base dei dati di cui sopra, a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 151.952,08.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 12 del 24.02.2000, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 53.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 129.404,10 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati: A.S.E.P. Spa e Tea Spa.

SPESE CORRENTI



Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.783.582,38	1.747.771,64	1.870.657,10	122.885,46	7,03%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	166.565,99	130.193,87	163.053,07	32.859,20	25,24%
03 - Prestazioni di servizi	5.100.884,06	5.439.007,00	5.109.744,04	-329.262,96	-6,05%
04 - Utilizzo di beni di terzi	649.576,02	641.793,13	696.404,00	54.610,87	8,51%
05 - Trasferimenti	546.299,57	555.605,91	562.036,61	6.430,70	1,16%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	73.895,70	54.541,97	37.075,02	-17.466,95	-32,02%
07 - Imposte e tasse	197.700,49	203.492,70	397.820,85	194.328,15	95,50%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	65.918,88	34.498,44	26.490,00	-8.008,44	-23,21%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	193.158,60	193.158,60	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	
Totale spese correnti	8.584.423,09	8.806.904,66	9.136.439,29	329.534,63	0,76

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.856.223,25, al netto delle reimputazioni da riaccertamento straordinario dei residui, riferita a n. 48 dipendenti, pari a euro 38.671,32 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dal 01/01/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 166.000,00, pari al 9,51% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge n. 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato D.L. n. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del D.L. n. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.874.712,51
2012	1.855.485,83
2013	1.856.321,70
media	1.862.173,35

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.783.582,38	1.747.771,64	1.745.888,17
spese incluse nell'int.03	3.809,54	1.425,50	2.200,00
irap	113.414,92	110.015,33	108.135,08
altre spese incluse			
Totale spese di personale	1.900.806,84	1.859.212,47	1.856.223,25
spese escluse	44.485,14	49.692,60	36.336,99
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.856.321,70	1.809.519,87	1.819.886,26
limite comma 557 quater			1.862.173,35
limite comma 562			
Spese correnti	8.584.423,09	8.806.904,66	9.136.439,29

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella Legge n. 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 717,50 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

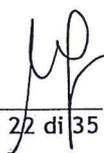
4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi



Le spese rispettano i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge n. 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.979,20	88,00%	717,50	717,50	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.486,00	80,00%	1.897,20	1.897,20	0,00
Sponsorizzazioni	5.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	4.755,06	50,00%	2.377,53	2.377,53	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Oneri straordinari della gestione corrente

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 26.490,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- spese per procedimenti giudiziari;
- restituzione tributi propri;
- restituzione buoni mensa,
- restituzione somme versate in eccedenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria - allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo	Quota	Quota	Quota



		complessivo	prevista 2015 100%	prevista 2016	prevista 2017
Sanzioni codice strada	19,09%	412.342,29	151.952,08	114.599,70	145.790,51
Rette e contribuzioni					
Proventi derivanti da gestione dei beni	6,42%	27.612,90	12.964,24	6.445,41	8.203,25
Rimborsi e altre entrate correnti	11,78%	71.730,01	28.242,28	19.134,60	24.353,13

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,89 % delle spese correnti.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.356.525,18 (comprensivo del fondo pluriennale vincolato di euro 226.184,78), è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del D.L. n. 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. n. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non vi sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	9.124.841,56
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	912.484,16
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	37.075,02
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,41%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	875.409,14

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	9.409.861,36
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.000.000,00
Percentuale		21,25%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	37.075,02	26.378,06	23.711,07
entrate correnti penultimo anno prec.	9.124.841,56	9.192.354,65	9.409.861,36
% su entrate correnti	0,41%	0,29%	0,25%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 37.075,02, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge n. 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:
limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	1,41%	0,94%	0,61%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.405.981,81	3.966.158,32	3.514.080,61	3.046.576,84	2.562.278,52	2.252.373,26
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-439.823,49	-452.077,71	-467.503,77	-484.298,32	-309.905,26	-312.072,25
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	3.966.158,32	3.514.080,61	3.046.576,84	2.562.278,52	2.252.373,26	1.940.301,01
Nr. Abitanti al 31/12	14.647,00	14.919,00	14.896,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Debito medio per abitante	270,28	235,54	204,52	170,82	150,16	129,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	104.354,10	73.895,70	54.541,97	37.075,02	26.378,06	23.711,07
Quota capitale	439.823,49	452.077,71	467.503,77	484.298,32	309.905,26	312.072,25
Totale fine anno	544.177,59	525.973,41	522.045,74	521.373,34	336.283,32	335.783,32



Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.653.207,92	5.477.157,92	5.291.157,92	16.421.523,76
Titolo II	280.180,36	267.180,36	267.180,36	814.541,08
Titolo III	3.476.473,08	3.371.850,45	3.401.968,64	10.250.292,17
Titolo IV	1.130.340,40	1.073.230,40	1.012.230,40	3.215.801,20
Titolo V	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
<i>Somma</i>	12.540.201,76	12.189.419,13	11.972.537,32	36.702.158,21
Avanzo applicato	14.373,16	0,00	0,00	14.373,16
Fondo plurienn. vincolato	422.687,87	0,00	0,00	422.687,87
Totale	12.977.262,79	12.189.419,13	11.972.537,32	37.139.219,24

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	9.136.439,29	8.806.283,47	8.648.234,67	26.590.957,43
Titolo II	1.356.525,18	1.073.230,40	1.012.230,40	3.441.985,98
Titolo III	2.484.298,32	2.309.905,26	2.312.072,25	7.106.275,83
<i>Somma</i>	12.977.262,79	12.189.419,13	11.972.537,32	37.139.219,24

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.% su 2015</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>var.% su 2016</i>
01 - Personale	1.870.657,10	1.740.326,76	-6,97%	1.738.326,76	-0,11%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	163.053,07	161.336,00	-1,05%	155.336,00	-3,72%
03 - Prestazioni di servizi	5.109.744,04	4.956.561,53	-3,00%	4.776.011,53	-3,64%
04 - Utilizzo di beni di terzi	696.404,00	792.854,72	13,85%	792.854,72	0,00%
05 - Trasferimenti	562.036,61	543.311,61	-3,33%	543.312,61	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	37.075,02	26.378,06	-28,85%	23.711,07	-10,11%
07 - Imposte e tasse	397.820,85	387.335,08	-2,64%	387.335,08	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	26.490,00	18.000,00	-32,05%	18.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	193.158,60	140.179,71	-27,43%	178.346,90	27,23%
11 - Fondo di riserva	80.000,00	40.000,00	-50,00%	35.000,00	-12,50%
Totale spese correnti	9.136.439,29	8.806.283,47	-3,61%	8.648.234,67	-1,79%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	818.110,00	761.000,00	700.000,00	2.279.110,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	7.230,40	7.230,40	7.230,40	21.691,20
Trasferimenti da altri soggetti	305.000,00	305.000,00	305.000,00	915.000,00
Totale	1.130.340,40	1.073.230,40	1.012.230,40	3.215.801,20
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	226.184,78			
Risorse correnti per investimento				
Totale	1.356.525,18	1.073.230,40	1.012.230,40	3.215.801,20

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.



SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	196.503,09	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	226.184,78	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	14.373,16		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
1		5.653.207,92	5.477.157,92	5.291.157,92
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	280.180,36	267.180,36	267.180,36
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.476.473,08	3.371.850,45	3.401.968,64
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.130.340,40	1.073.230,40	1.012.230,40
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.005.000,00	2.005.000,00	2.005.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.091.784,00	2.070.000,00	2.070.000,00
TOTALE TITOLI		14.636.985,76	14.264.419,13	14.047.537,32
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		15.074.046,79	14.264.419,13	14.047.537,32

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	9.136.439,29	8.806.283,47	8.648.234,67
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	1.356.525,18	1.073.230,40	1.012.230,40
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	484.298,32	309.905,26	312.072,25
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
6		previsione di competenza	2.096.784,00	2.075.000,00	2.075.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	15.074.046,79	14.264.419,13	14.047.537,32
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	15.074.046,79	14.264.419,13	14.047.537,32
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D. Lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/09/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/09/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:



- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D. Lgs. n. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.


L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Mauro Golino